

Contemporanea

ASSOCIAZIONE

via IV Novembre, 1
10044 Pianezza (TO)
C.F. 97806530016

vittorioamedeo.sacco@gmail.com
+39 348 5821603
raquelbarriuso5@outlook.it
+39 336 355263

PROGETTO SINTETICO

“EREDITA’ CULTURALI IMMATERIALI E LINGUISTICHE”

Alta Val Susa - Unione Comuni Olimpici Via Lattea

MOSTRA:

SCRIVERE IN GUERRA

EMOZIONI E RACCONTI DEI SOLDATI BOUSSONESI

1915/1918 – 1942/1945

Luglio /Dicembre 2023

Abstract

Il progetto divulgativo dell'anno 2023 si inserisce in un più ampio contesto portato avanti negli anni, andando, in questo caso, ad esplorare aspetti non ancora trattati, relativi alla vita degli abitanti della borgata di Bousson, quali le testimonianze dei soldati sulla guerra attraverso le loro lettere e i loro diari.

L'attività espositiva estiva ed invernale è sintesi quindi degli accurati lavori di ricerca svolti nei mesi passati, restituiti attraverso diversi supporti: cartelloni, depliant, video e audio realizzati ad hoc.

Il fine ultimo dell'intero progetto rimane saldo: divulgare e valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale del territorio, preservare l'identità storica e linguistica dei suoi abitanti, mantenere salde e vive storia, tradizioni ed usanze locali.

Così come è stato per le scorse edizioni e gli scorsi lavori di approfondimento storico, la borgata presa in questione vuole essere esempio della vita rurale dell'Alta Val di Susa

Temi affrontati negli scorsi anni:

2018 Bousson 1850 -1950 – Usi costumi e tradizioni nel matrimonio

2019 Memorie storiche – Bousson 1850-1950 – Usi e Costumi nella vita dei bambini

2020 Eredità Culturali Immateriali - Storia della Comunità – Genealogie e Mestieri

2021 Scivola – Storia dell'evoluzione dalla slitta al Bob -

2022 Bousson Architettura 1695 . 2022

Programma operativo 2023:

Realizzazione di una mostra : SCRIVERE IN GUERRA- EMOZIONI E RACCONTI DEI SOLDATI BOUSSONESI 1915/1918 - 1942/1945

La mostra indaga sulle emozioni e i racconti che i soldati boussonesi hanno lasciato come testimonianza attraverso il loro scritto con lettere e diari. Questa documentazione conservata dalle loro famiglie, sarà visionata, selezionata e costituirà una preziosa fonte per dare la possibilità ai soldati al fronte di poter raccontare la loro guerra, come l'hanno vissuta , testimoniando i loro disagi le loro sofferenze, e le loro difficoltà di rimanere in contatto con i loro cari..

Pensiamo, ad esempio, come oggi comunicare sia estremamente semplice: possiamo telefonare, mandare messaggi, video chiamate, scambiarsi informazioni e condividerle è immediato, ma un secolo fa le cose erano molto diverse.

Lo scoppio della prima guerra mondiale separò i mariti dalle mogli, i genitori dai figli, come facevano a comunicare e a cosa affidavano i propri ricordi?

Molti soldati e civili affidarono alla scrittura i propri pensieri e oggi le loro parole ci aiutano a capire che quella di un secolo fa fu davvero una guerra totale.

Con lo scoppio del conflitto la vita di uomini, donne e bambini fu completamente stravolta.

I soldati furono inviati a combattere lontano dai propri paesi, i legami con le proprie famiglie si spezzarono.

L'unico modo per mantenere un rapporto era scriversi delle lettere; durante la guerra ne circolarono milioni e milioni, la posta però impiegava settimane ad arrivare, ed era controllata dalla censura.

Oltre che con lettere le notizie circolavano con quotidiani, riviste, manifesti, locandine di propaganda.

All'epoca scrivere non era un'attività comune, considerato il basso livello d'istruzione della popolazione.

Inoltre scrivere dentro una trincea tra il fango e la paura non era certo facile.

Ciò nonostante furono molti i soldati che tennero un diario nel quale conservare i propri ricordi e sfogare le proprie angosce.

Verranno esposti su grandi pannelli, cartoline, lettere scritte e documenti che raccontano il disagio dei soldati e della popolazione in quel periodo.

Inoltre una parte della mostra sarà dedicata a un percorso espositivo, diviso per le due guerre, con una importante collezione di divise d'epoca e oggetti militari ritrovati nella stessa borgata.

Realizzazione di un video:

Un'altra parte della mostra sarà dedicata proprio alle emozioni, attraverso la realizzazione di un video che presenterà, partendo proprio dalla foto dei soldati della grande guerra, abbinata alle loro cartoline ritrovate, la lettura delle stesse, facendole leggere dove possibile dai loro eredi.

Nella seconda parte del video, dedicata alla seconda guerra mondiale, verranno selezionate delle pagine estrapolate dal diario tenuto dal soldato Giuseppe Beraud, dal momento della sua partenza per il fronte russo il 25 giugno 1942, fino al suo rientro sano e salvo in Italia il 24 marzo del 1943.

Il figlio leggendole interpreterà le emozioni e i ricordi sulla guerra che suo padre ha voluto, tramite il suo diario, far arrivare fino a noi, e che noi abbiamo il dovere di **non dimenticare**

Durante la lettura delle pagine, dove sarà possibile, si inseriranno pezzi di video storici, che trattano gli argomenti del diario, per meglio calarsi in quel periodo così difficile

Inoltre verranno inseriti nel video le foto dei combattenti Boussonesi in modo che non se ne perde nel tempo la memoria.

Realizzazione di un archivio storico fotografico sulle due guerre.

Chiederemmo alle famiglie in occasione dei nostri incontri di cercare le fotografie e documenti dei loro cari che sono andati al fronte.

Il materiale fotografico trovato verrà selezionato e dove sia necessario restaurato.

Questo archivio sarà importantissimo per le prossime generazioni per non dimenticare i giovani che si sono sacrificati.

L'archivio sarà sempre consultabile al Museo.

Realizzazione di incontri /interviste ai componenti delle famiglie-

Per un confronto sui dati storici e fotografici raccolti , per completarlo con le testimonianze di chi ha vissuto nella comunità

Realizzazione di incontri didattici con la scuola primaria di Cesana Torinese.

In cui verranno proposti dei percorsi di informazione e di coinvolgimento studiato per i bambini, sul tema della guerra, oggi purtroppo ancora così attuale.

Ci saranno delle aperture del museo dedicate a questi incontri.

Soldato Angiolino Beraud classe 1894 nato a Bousson
Prima Guerra Mondiale



Zona di Guerra li 3/9/18.
 Carissima Mamma.
 Colla presente vengo a darvi
 noti della mia ottima salute,
 io mi ritrovo sempre al solito
 posto di prima e non si sa
 ancora nulla come faremo
 per ora non mi ha fatto troppo
 male. Fin ora non ho ancora
 ricevuto nulla da voi altri ma
 spero oggi o domani di ricevere
 qualcosa. Spero che il lavoro
 della campagna sarà presto
 terminato, mi ha tanto rimpianto
 di non essere potuto essere aiutato
 in licenza estiva per aiutarvi
 a lavorare. Ricevete un
 abbraccio da vostro figlio B.
 Giulio

RIPRODUZIONE
 E VENDITA
 PUNITA
 ART. 268 E 270 P.

R. ESERCITO ITALIANO
 Corrispondenza *franchigia*

Tutto ciò che voi riceve-
 te sarà dato a noi
 che combattiamo per la
 libertà e per la pace.

Indirizzo del mittente da riprodurre nelle risposte
 Cognome e Nome } *S. B. Giulio*
 Grado e Nome } *Campio Repubblicano*
 Reggimento e Arma } *Avigliana, Fregina*
 Compagnia } *Michele di Montagna*
 Squadra }
 Batteria }
 Riparti speciali }

Alla Signora
Beraud Giulia
Cesana Larinese
 Per
Bousson

(Prov. di)

1918
 -9.9

Soldato Giuseppe Beraud classe 1921
Seconda Guerra Mondiale

